



Comune di Caronno Pertusella (VA)
P.zza A. Moro 1
Tel.02.96512.225

CONCESSIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI DI POLIZIA MORTUARIA NONCHE' GESTIONE MANUTENZIONE ORDINARIA E DI CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL' ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA DEL COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA.

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo n°81 del 9.4.2008

1 FINALITÀ

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) è stato redatto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo n° 81 del 09 aprile 2008, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti negli ambienti in cui verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto nonché per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Le prescrizioni contenute nel presente D.U.V.R.I. non dovranno in alcun modo essere interpretate come limitative al processo di prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute dei lavoratori, e non sollevano gli appaltatori dagli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Il presente documento viene messo a disposizione dal Committente ai fini della formulazione dell'offerta.

Nel D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Appaltatore, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni.

Sono rischi interferenti quelli:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di Appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari, con rischi ulteriori rispetto a quelli specifici,
- richieste dal Committente.

L'Appaltatore, ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, può, entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, presentare proposte integrative e migliorative al D.U.V.R.I..

Il Committente si riserva di provvedere all'aggiornamento del documento, restando comunque inteso che, in nessun caso, le eventuali integrazioni e migliorie possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Si precisa altresì, che il presente D.U.V.R.I. essendo stato redatto in fase di predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento dei "servizi cimiteriali" e pertanto non conoscendo il nominativo dell'affidatario dei lavori è intuitivo e preliminare. Successivamente all'aggiudicazione dovrà essere integrato inserendo i dati e gli elementi fondamentali dell'impresa aggiudicataria (datore di lavoro, R.S.P.P., R.L.S., incaricato primo soccorso ed antincendio, medico competente, ecc.).

L'integrazione, sottoscritta dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il Committente e l'Appaltatore:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei servizi.

Lo strumento operativo per lo svolgimento della cooperazione e del coordinamento, è la riunione di coordinamento, che richiede la pronta disponibilità di quanti chiamati al rispetto delle misure di tutela definite in via preliminare, ovvero, per fronteggiare le situazioni non previste in via preliminare, comprese le eventuali proposte avanzate dall'Appaltatore.

La riunione di coordinamento dovrà essere effettuata, almeno, nelle seguenti situazioni:

- prima dell'inizio del servizio;
- in caso di situazioni che, a giudizio del Committente o dell'Appaltatore, non siano contemplate nel D.U.V.R.I..

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure, preventive e protettive, necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti, individuate nel D.U.V.R.I., così come indicativamente riportato di seguito:

- gli apprestamenti previsti nel D.U.V.R.I.;
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel D.U.V.R.I. per lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel D.U.V.R.I. (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure contenute nel D.U.V.R.I. e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel D.U.V.R.I.;
- le misure di coordinamento previste nel D.U.V.R.I. relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Pertanto i costi della sicurezza si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi interferenti.

2 SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente ovvero il Responsabile del procedimento, potrà ordinare la sospensione dei "servizi cimiteriali", disponendo la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute e pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

3 ANAGRAFICA DELL'APPALTO – SOGGETTI COINVOLTI

AZIENDA COMMITTENTE: COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA

INDIRIZZO Sede Legale: PIAZZA ALDO MORO 1

Codice Fiscale: 00440710127

Indirizzo unità produttiva: Cimitero di Caronno – via al Cimitero; Cimitero di Pertusella – via S. Alessandro

APPALTATORE DEL SERVIZIO

Impresa da selezionare in base a gara pubblica

Indirizzo Sede legale:

Indirizzo unità produttiva:

Codice Fiscale e Partita Iva:

Registro delle imprese:

Legale Rappresentante:

Datore di Lavoro:

Referente del coordinamento:

Responsabile servizio prevenzione e protezione:

Medico competente:

4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto consiste nelle prestazioni e nei lavori necessari per l'espletamento dei servizi cimiteriali nei cimiteri del Comune di Caronno Pertusella, compresi quelli necessari per l'illuminazione votiva, da effettuarsi mediante l'esecuzione delle attività riportate nei capitolati d'appalto.

5 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

Nei luoghi in cui viene svolto il servizio potranno trovarsi altri interventi, ovvero essere svolte altre attività come ad esempio:

- interventi manutentivi del verde;
- interventi di pulizia;
- interventi di rimozione rifiuti

svolte da:

- personale del Committente;
- personale di Ditte prestanti servizi;
- soggetti terzi (pubblico).

In occasione di queste attività l'Appaltatore dovrà operare al fine di ridurre possibili rischi derivanti da attività interferenziali.

Per quanto concerne i momenti di presenza contemporanea del personale dell'Appaltatore con altre persone, si ritiene opportuno considerare come possibile, la presenza di terzi in tutte le zone di svolgimento del servizio.

Tutte le misure di coordinamento e prevenzione dei rischi da interferenza che si rendessero necessarie, andranno ad essere trattate nel corso di una o più riunioni di coordinamento effettuate su sollecitazione del Committente ovvero dell'Appaltatore.

Disponibilità dei servizi igienici

Vi è la disponibilità dei servizi igienici normalmente utilizzati dal pubblico e dai dipendenti del Comune.

Locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso. È compito dell'Appaltatore provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

Attrezzatura di proprietà del Committente messa a disposizione dell'Appaltatore

Tutti i mezzi d'opera occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui al Capitolato, sono a carico esclusivo del soggetto gestore con la sola eccezione dei carrelli montafretri che verranno forniti all'Amministrazione comunale che si assume esclusivamente l'onere delle eventuali manutenzioni straordinarie.

Lavoratori del Committente che collaborano con l'Appaltatore dell'esecuzione dei lavori

Nessuno dei dipendenti del Committente potrà collaborare con l'Appaltatore, all'esecuzione di attività rientranti nell'ambito del presente contratto.

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali impiegati dall'Appaltatore

Potranno essere individuate, in accordo tra il Committente e l'Appaltatore, zone utilizzabili a deposito per i materiali e/o le attrezzature. L'Appaltatore non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e/o materiali da loro utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione del Committente.

Altre disposizioni di carattere generale per tutti i luoghi di lavoro

Quando a seguito delle attività dell'Appaltatore, vengono a determinarsi delle situazioni che possono determinare dei rischi per le persone o i beni, l'area potenzialmente pericolosa deve essere opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale dell'Appaltatore stesso, fintantoché non sarà ripristinata la situazione preesistente.

È vietato:

- esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso;
- l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi se non preventivamente e formalmente autorizzato;
- accedere all'interno del cimitero in pantaloncini corti o a torso nudo, in sandali o ciabatte, durante lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- fumare ed usare fiamme libere, nonché depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro;
- effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di automezzi, macchine, ed attrezzature all'interno dei cimiteri;
- rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del lavoro all'esterno della zona di lavoro;
- portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
- usare materiale e attrezzature di proprietà del Committente, se non espressamente autorizzati;
- avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione se non espressamente autorizzati;
- superare la velocità massima "a passo d'uomo" degli automezzi all'interno degli spazi cimiteriali;
- creare intralci e disagi al personale del Committente, di altre imprese esterne ovvero al pubblico;

- abbandonare all'interno del cimitero i rifiuti prodotti.

È obbligatorio:

- per il personale occupato dall'Appaltatore, indossare idonea divisa di lavoro ed essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'Appaltatore;
- rispettare la segnaletica stradale esistente, nonché la segnaletica di sicurezza relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- segnalare, anche a mezzo cartelli con bandelle a strisce bianche e rosse, i materiali depositati vicino a vie di transito, con superfici appuntite o spigolose;
- l'impiego di attrezzature conformi alle norme in vigore;
- accompagnare le sostanze chimiche impiegate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;
- il pronto allontanamento e smaltimento dei rifiuti secondo la normativa di legge;
- sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale del Committente, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi, ovvero il pubblico.

6 INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI RISCHI

6.1 Rischio elettrico

Si richiama come obbligatorio, l'utilizzo di macchine ed apparecchiature elettriche unicamente del tipo ad isolamento doppio o rinforzato, ovvero con un livello di sicurezza equivalente; qualora si intendesse utilizzare macchine od apparecchiature elettriche di tipo diverso, queste potranno essere utilizzate in ambiti e zone specifiche dietro autorizzazione.

Qualora l'Appaltatore richiedesse una maggiore disponibilità di potenza, rispetto a quanto reso disponibile, sarà chiamato a provvedere autonomamente, se del caso anche ricorrendo a gruppi autonomi di produzione dell'energia elettrica, che dovranno risultare opportunamente silenziati ed in regola con quanto previsto dalla normativa specifica applicabile in materia.

Non si considerano nel presente paragrafo i rischi connessi all'attività propria dell'Appaltatore in relazione all'illuminazione votiva.

Rimangono fra i vari compiti dell'Appaltatore:

- verificare l'idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allacciamento al punto di utilizzo;
- porre attenzione a non realizzare in nessun caso collegamenti non rispondenti alle regole di buona tecnica;
- se il sistema di allacciamento dovesse divenire ostacolo per l'attività del Committente o la viabilità intorno all'area cimiteriale, la situazione va segnalata mediante installazione di delimitazioni e/o opportuna cartellonistica;
- non utilizzare apparecchiature non a norma, ovvero, non adeguatamente mantenute.

6.2 Rischio di esplosione o incendio

Nei cimiteri Comunali non sono individuate zone che presentano rischi di esplosione od incendio.

È compito dell'Appaltatore formare, informare ed addestrare il proprio personale, in conformità all'art. 46 del D. Lgs. n°81/2008 e al D.M. 10.03.1998.

6.3 Movimentazione dei carichi

Lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto richiede la movimentazione manuale di carichi, per questo si richiama la particolare attenzione da parte dell'Appaltatore nell'osservare tutte le procedure di sicurezza e cautela richieste da questa attività. Il rischio connesso allo spostamento delle bare è specifico, e gli operatori dovranno dotarsi di opportuni D.P.I. e si dovrà movimentare con carrello. Gli addetti devono essere informati, formati e addestrati sui rischi legati alla movimentazione dei carichi ed

alla assunzione di posture incongrue del corpo e degli arti. Nello spostamento non devono essere sollevati pesi superiori a 25 kg ed in presenza di pesi superiori la manovra deve essere effettuata da almeno due lavoratori o con l'uso di appositi ausili meccanici.

6.4 Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari

Nell'ambito cimiteriale non risultano definite zone soggette al rispetto di misure di protezione particolari; qualora dovessero determinarsi situazioni che potrebbero compromettere questa situazione, sarà cura del Committente informare con congruo anticipo l'Appaltatore, al fine di ridurre possibili rischi.

6.5 Macchine ed impianti

Tutte le macchine ed attrezzature utilizzate dall'Appaltatore, dovranno rispondere a quanto prescritto dalle leggi vigenti, inoltre, vista la tipicità dei luoghi di lavoro, viene richiesta una particolare attenzione al contenimento delle emissioni rumorose. Effettuare la corretta manutenzione dei mezzi e tenere apposito registro delle operazioni eseguite, definire con il personale le modalità di utilizzo ed i limiti di impiego delle macchine, verificare la conoscenza delle operazioni possibili applicate all'utilizzo delle varie attrezzature (corsi di informazione, formazione ed addestramento).

6.6 Zone ad accesso controllato

Anche in funzione della possibile contemporaneità di altri interventi all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la necessità di interdire determinate parti dell'impianto cimiteriale.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta in seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

6.7 Elenco dei prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate dai servizi

Anche in funzione della possibile contemporaneità di altri interventi all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza di materiali pericolosi, o comunque da trattare con procedure di cautela. Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta in seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

6.8 Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'appaltatore, ad agenti fisici o chimici

Anche in funzione della possibile contemporaneità di altri interventi all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti fisici o chimici, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta in seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

6.9 Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'appaltatore, ad agenti biologici

L'esposizione è possibile per il potenziale contatto con materiali biologici in occasione di esumazioni, estumulazioni, risanamento loculi, ecc. e con il rischio di esposizione ad agenti biologici potenziali (tetano, leptospira, salmonella, ecc.) per cui, oltre alla vaccinazione antitetanica agli operatori deve essere consegnata una adeguata fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale (guanti protettivi, tute, grembiuli, mascherine respiratorie, ecc.) per prevenire questo fattore di rischio.

Anche in funzione della possibile contemporaneità di altri interventi all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti biologici, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta in seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

6.10 Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'appaltatore, al traffico veicolare
Anche in funzione della possibile contemporaneità di altri interventi all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la possibile esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, al traffico veicolare.

6.11 Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'appaltatore, ad infestanti urbani
Nel corso degli ultimi anni, è notevolmente aumentata la situazione di disagio provocata dalla infestazione di zanzare tigre.

Le cautele adottate dall'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti, sono costituite dalla distribuzione di idonei prodotti repellenti.

6.12 Rischio caduta

Durante le operazioni di scavo, devono essere adottate idonee precauzioni per evitare la caduta, quali ad esempio:

- 1) posizionare un idoneo parapetto di protezione di altezza non inferiore a mt. 1,20 costituito da tavola fermapiède tavola di mezzera e passamano superiore
- 2) usare un solido impalcato per coprire il vuoto e quindi segnalarlo
- 3) ecc..

Pertanto dovranno essere realizzate idonee opere provvisorie, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

È assolutamente vietato eseguire lavori in quota ($h > 2,00$ metri), senza la predisposizione delle opere provvisorie. Per le operazioni in quota si farà utilizzo di idonee attrezzature e qualora necessario l'Appaltatore realizzerà idoneo ponteggio di tipo regolamentare e conforme alle vigenti norme di sicurezza, costituito da elementi di adeguata resistenza e tali da realizzare un piano di lavoro stabile in qualunque condizioni di lavoro. Si precisa che l'impresa Appaltatrice dovrà predisporre idoneo piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio (PiMUS). Inoltre, in conformità al Decreto Legislativo n°81 del 09 aprile 2008, il ponteggio potrà essere montato da persone esperte e qualificate, in possesso di idoneo attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento, della durata di ventotto ore.

6.13 Colpi, Urti, Tagli

Nelle operazioni di scavo, spostamento, ecc., gli operatori devono essere dotati di idonei Dispositivi di Protezione Individuale.

7 VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE INTERFERENZE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

I rischi specifici delle attività comprese nell'appalto, sono, principalmente, relativi all'esecuzione dei seguenti servizi:

- organizzazione del servizio, ricevimento salme, tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione.
- installazione e manutenzione degli impianti elettrici votivi, ivi compresa la fornitura e la messa in opera di lampade e relativi porta lampade, oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti nelle cappelle, tombe, loculi ossari ed altri punti eventualmente indicati dall'Amministrazione Comunale

Il personale addetto alle suddette operazioni dovrà presentarsi in ordine, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge e di regolamento dei servizi cimiteriali.

7.1 *Organizzazione del servizio*

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

- l'organizzazione ed il coordinamento della squadra preposta ai servizi oggetto dell'appalto;
- il collegamento con il servizio cimiteriale comunale, sia direttamente presso gli uffici sia per via telefonica, per l'espletamento delle funzioni amministrative collegate ai servizi oggetto dell'appalto;
- il collegamento con le imprese di onoranze funebri per eventuali problematiche organizzative, amministrative, logistiche o costruttive.

In queste attività non si riscontrano rischi da interferenze.

7.2 *Ricevimento e trasporto salma*

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

l'assistenza al personale dell'impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, il trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio.

In queste attività si riscontrano i seguenti rischi specifici:

Rischi ambientali di origine fisica

- luoghi di lavoro sovrelevati;
- traffico di veicoli/carrelli elevatori;
- pavimenti sconnessi o scivolosi;
- luoghi confinati;
- movimentazione carichi;
- urti contro oggetti e contro casse.

Rischi ambientali di origine chimica:

- contatto con sostanze irritanti;
- polveri.

Rischi ambientali di origine biologica:

- possibile contatto con liquidi organici e con microrganismi patogeni per la presenza di salme infette.

Rischi ambientali di origine organizzativa:

- contemporaneità con attività svolte dal personale di altre imprese, del Committente e del pubblico

Disposizioni di protezione adottati:

- scarpe di sicurezza;
- guanti.

7.3 *TUMULAZIONE*

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

- il trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, compresa l'eventuale sosta nella camera mortuaria, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- la tumulazione del feretro in loculo o in tomba di famiglia.

In queste attività si riscontrano i seguenti rischi specifici:

Rischi ambientali di origine fisica

- luoghi di lavoro sovrelevati;
- traffico di veicoli/carrelli elevatori;
- pavimenti sconnessi o scivolosi;
- portata del solaio;
- luoghi confinati;
- movimentazione carichi;

- urti contro oggetti e contro casse.

Rischi ambientali di origine chimica

- contatto con sostanze irritanti;
- polveri.

Rischi ambientali di origine biologica

- possibile contatto con liquidi organici e con microrganismi patogeni per la presenza di salme
- infette.

Rischi ambientali di origine organizzativa

- contemporaneità con attività svolte dal personale di altre imprese, del Committente e del pubblico

Dispositivi di protezione adottati:

- scarpe di sicurezza;
- guanti.
- Materiale di delimitazione dell'area.

7.4 INUMAZIONE

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

- la preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- lo scavo, a mano o con idoneo mezzo meccanico, della fossa delle dimensioni idonee;
- la preparazione del luogo di sepoltura, in condizioni di sicurezza del bordo dello scavo e di decoro per lo svolgimento del rito funebre;
- la raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei e di eventuali resti mortali rinvenuti in occasione dello scavo della fossa;
- deposizione accurata del feretro, chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo;
- pulizia dell'area circostante la fossa di inumazione.

In queste attività si riscontrano i seguenti rischi specifici:

Rischi ambientali di origine fisica

- uso di escavatrici;
- cadute nello scavo;
- tagli e punture per utilizzo di attrezzi vari;
- luoghi confinati;
- movimentazione carichi;
- urti contro oggetti e contro casse.

Rischi ambientali di origine chimica

- contatto con sostanze irritanti;
- polveri.

Rischi ambientali di origine biologica

- possibile contatto con liquidi organici e con microrganismi patogeni per la presenza di salme
- infette.

Rischi ambientali di origine organizzativa

- contemporaneità con attività svolte dal personale di altre imprese, del Committente e del pubblico.

Dispositivi di protezione adottati:

- scarpe di sicurezza;
- guanti.
- materiale di delimitazione dell'area/chiusura del cimitero al pubblico

7.5 ESTUMULAZIONE

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

- estrazione del feretro, eventuale deposizione della bara in involucro di zinco, trasporto del feretro
- nel tumulo di nuova tumulazione ed effettuazione delle medesime operazioni previste per la tumulazione, oppure trasporto del feretro all'autofunebre incaricata per il trasporto;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta come previsto;
- disinfezione della zona circostante e dell'attrezzatura utilizzata.

In queste attività si riscontrano i seguenti rischi specifici:

Rischi ambientali di origine fisica

- luoghi di lavoro sopraelevati;
- traffico di veicoli/carrelli elevatori;
- pavimenti sconnessi o scivolosi;
- portata del solaio;
- tagli e punture per utilizzo di attrezzi vari;
- luoghi confinati;
- movimentazione carichi;
- urti contro oggetti e contro casse.

Rischi ambientali di origine chimica

- contatto con sostanze irritanti;
- polveri.

Rischi ambientali di origine biologica

- possibile contatto con liquidi organici e con microrganismi patogeni per la presenza di salme infette.

Rischi ambientali di origine organizzativa

- contemporaneità con attività svolte dal personale di altre imprese e del Committente.

Dispositivi di protezione adottati:

- scarpe di sicurezza;
- guanti;
- maschera e occhiali protettivi.
- tute di protezione usa e getta
- materiale necessario per delimitazione aree.

7.6 ESUMAZIONE

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

- escavazione, a mano o con mezzi meccanici, della fossa delle dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro;
- raccolta e trasporto al punto di raccolta, per il successivo smaltimento, di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta dei resti mortali, che saranno deposti in apposita cassetta di zinco;
- tumulazione della cassetta ossario seguendo le stesse operazioni per la tumulazione, oppure deposito dei resti mortali nell'ossario comune;
- trasporto dei materiali di risulta del feretro presso apposito contenitore;
- chiusura della fossa e pulizia della zona circostante la fossa;
- disinfezione dell'attrezzatura utilizzata.

In queste attività si riscontrano i seguenti rischi specifici:

Rischi ambientali di origine fisica

- uso di escavatrici;
- cadute nello scavo;
- tagli e punture per utilizzo di attrezzi vari;

- luoghi confinati;
- movimentazione carichi;
- urti contro oggetti e contro casse.

Rischi ambientali di origine chimica

- contatto con sostanze irritanti;
- polveri.

Rischi ambientali di origine biologica

- possibile contatto con liquidi organici e con microrganismi patogeni per la presenza di salme infette.

Rischi ambientali di origine organizzativa

- contemporaneità con attività svolte dal personale di altre imprese e del Committente.

Dispositivi di protezione adottati:

- scarpe di sicurezza;
- guanti;
- maschera e occhiali protettivi.
- tute di protezione usa e getta
- materiale necessario per delimitazione aree.

7.7 GESTIONE DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

- installazione di impianti elettrici votivi, compresa la fornitura e messa in opera di lampade e relativi portalampade, e loro manutenzione
- manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti per cappelle, tombe, loculi, ossari
- eventuali realizzazioni di estensioni degli impianti esistenti

Rischi ambientali di origine fisica

- tagli e punture per utilizzo di attrezzi vari;
- tagli per contatto con parti da sostituire;
- urti contro oggetti e contro casse.

Rischi ambientali di origine elettrica

- contatto con parti in tensione.

Rischi ambientali di origine chimica

- contatto con sostanze irritanti;
- polveri.

Rischi ambientali di origine biologica

- possibile contatto con liquidi organici e con microrganismi patogeni per la presenza di salme infette.

Rischi ambientali di origine organizzativa

- contemporaneità con attività svolte dal personale di altre imprese e del Committente.

Dispositivi di protezione adottati:

- scarpe di sicurezza;
- guanti per contatti con parti taglienti
- maschera e occhiali protettivi.
- tute di protezione usa e getta
- materiale necessario per delimitazione aree.

Il Committente si riserva la facoltà di effettuare, a mezzo di proprio personale, periodiche ispezioni nei cimiteri per verificare la corretta esecuzione del servizio in appalto. Detta attività non presenta rischi da interferenza, in quanto trattasi di attività svolta in maniera sporadica. Gli oneri per rischi da interferenza relativi a tale attività non sono stati, pertanto, computati all'interno del documento unico di valutazione dei rischi.

8 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza da corrispondere all'APPALTATORE per tutta la durata dell'affidamento dei servizi cimiteriali nel cimitero del comune di Caronno Pertusella, garantiscono la sicurezza rispetto ai soli rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati, con esplicita esclusione dei DPI e degli ulteriori costi per la sicurezza relativi ai rischi propri derivanti dall'attività dell'Appaltatore.

Pertanto, il costo relativo alle misure di sicurezza necessari per la eliminazione e, ove possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati in E. 1.407,19 (diconsi millequattrocentosette/19) – vedasi prospetto allegato – e comprendono:

- 1) Fornitura e posa in opera di segnali di pericolo / obbligo / divieto, secondo la casistica del momento
- 2) Segnalazione temporanea con transenne e/o paletti con base metallica per attività di inumazione
- 3) Fornitura e posa in opera e utilizzo di sbadacchiature, tavolate in legno, protezioni varie
- 4) Fornitura e posa in opera recinzione in pannelli schermanti per operazioni di esumazioni / estumulazioni / ecc., compreso montaggio e smontaggio
- 5) Attività di riunione periodiche e formazione rischi da interferenza